Meeting, arriva la carica dei 600
Si mette in moto la macchina organizzativa: da oggi si lavora sodo

di Annalisa Boselli

RIMINI. Ci sarà anche John Elkann, presidente Fiat, al Meeting che si terrà nei padiglioni di Rimini Fiera da domenica 21 a sabato 27 agosto.


Comincia invece oggi il preMeeting, la fase di allestimento vera e propria, che porta nei padiglioni della Fiera 640 volontari da tutta Italia, tra ragazzi universitari e adulti. Ma il grosso arriverà per il taglio del nastro di domenica, quando a presiedere le sale ci saranno 3.286 volontari (di cui 140 provenienti da Brasile, Canada, Cile, Costa Rica, Egitto, Francia, Gran Bretagna, Kosovo, Lituania, Messico, Nigeria, Russia, Spagna, Stati Uniti, Svizzera, Ucraina). Di questi, 304 sono riminesi, 1.141 gli adulti provenienti dal resto della regione e dalle altre regioni della penisola, 1.393 gli universitari, 308 gli studenti delle medie superiori. Il tutto per rendere possibile i 115 incontri, i 26 spettacoli e gli 11 eventi sportivi. Le altre cifre che danno un’idea dell’imponenza dell’iniziativa sono i 200 grafici e imbianchini che stanno lavorando all’allestimento in questi giorni, assieme agli 80 falegnami e 130 elettricisti, per un totale di 4.500 litri di vernici usate e gli 8 mila metri quadri di truciolato.

Ma resta alta l’attesa per l’evento di apertura di Giorgio Napolitano, che è atteso al Meeting per un intervento domenica 21 alle 17, dove affermerà un discorso sui 150 di sussidiarietà assieme a Enrico Letta, vicesegretario del Pd, Maurizio Lupi, vice presidente della Camera dei deputati, Giorgio Vitadini, presidente della Fondazione per la Sussidiarietà e Emilia Guarnieri, presidente della Fondazione Meeting. «Nel tempo in cui viviamo, pensiamo - commenta Guarnieri - alla crisi e ai recenti fatti di Londra, questa è l’esperienza umana che il Meeting porta come contributo al mondo».
Il grosso dei volontari arriverà per il taglio del nastro: a presidiare le sale ci saranno 3.286 persone.

Nella foto i tanti giovani volontari durante un momento di pausa dal lavoro per l’allestimento di una delle passate edizioni del Meeting.
(Foto Diego Gasperoni)